



Segreterie Provinciali di VERONA

All'attenzione del Dirigente Scolastico

Delle RSU d'Istituto

DA ESPORRE ALL'ALBO SINDACALE E NELLO SPAZIO PREDISPOSTO PER LE
COMUNICAZIONI SINDACALI DEL SITO D'ISTITUTO

(Ai sensi art. 49 legge 249)

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia costituisce a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della stessa. Infatti come previsto dall'art. 1, comma 5, della L. 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Le finalità che le scuole perseguono con l'organico dell'autonomia sono tutte quelle indicate nell'art. 1 L. 107 dai comma 1 a 4.

Nel rispetto del DPR 275/99 e TU 297/94 si ribadisce che **competete al collegio docenti decidere su attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione e di coordinamento**, come la stessa L. 107 art. 1, comma 78, riafferma.

Le norme in vigore attribuiscono al DS "solo" compiti gestionali e amministrativi e non didattici (vedi art. 25 Dlgs 165 del 2001 e regolamento dell'autonomia).

In forza di tali riferimenti giuridici si riafferma che con riguardo all'organico dell'autonomia:

- **La scuola è obbligata per legge a programmare l'utilizzo delle risorse dell'organico potenziato** per realizzare alcune delle finalità previste dalla legge e deliberate dagli OO.CC;
- **Il Collegio docenti ha l'obbligo di deliberare sulle attività di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento in modo coerente e nel rispetto delle assegnazioni di organico, del monte ore degli insegnamenti, della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità.** Mantiene la competenza sulla proposta dell'orario di lezione, sull'organizzazione di tutte le attività didattiche e scolastiche. Formula delle proposte di tipo didattico sui criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, al sostegno e all'organico potenziato;
- **Il Consiglio d'istituto delibera i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi, al sostegno e all'organico potenziato.** Formula i criteri per l'orario di lezione e lo svolgimento delle altre attività didattiche, rispettando le proposte del Collegio docenti;



Segreterie Provinciali di VERONA

- Il D.S. assegna i docenti alle classi e alle aree di potenziamento, rispettando i criteri generali del Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio Docenti;
- La RSU ha diritto all'informativa sull'organico della scuola. L'art. 6 del CCNL prevede che siano materia di contrattazione le modalità di utilizzazione del personale docente, i criteri per le assegnazioni alle sezioni staccate e ai plessi, i criteri e le modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione del lavoro.

E' importante sottolineare che le relazioni sindacali e le prerogative della RSU, nel rispetto dell'art. 6 CCNL, si esercitano anche sull'utilizzo dell'organico potenziato, per questo rimarchiamo che :

- **Non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento;**
- **La RSU deve ricevere anche l'informativa sulle risorse di organico potenziato assegnate alle scuole;**
- **Il Contratto d'istituto definisce, come per tutti i docenti, le materie afferenti al rapporto di lavoro (i criteri per l'assegnazione del docente alle diverse sedi e plessi, i criteri per l'orario settimanale con limiti orari giornalieri e con i limiti orari eventualmente destinati alle sostituzioni, la presenza su più sedi, i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica con altri enti e istituzioni), si contrattano le risorse per tutte le attività aggiuntive che vengono retribuite con salario accessorio;**
- **le scuole "...con il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali...hanno l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 7 art. 1 L. 107 e in base al comma 85, art. 1 L.107, il DS può (e non deve) effettuare le sostituzioni fino a 10 giorni con l'organico potenziato, pertanto solo nel caso in cui il docente non sia totalmente impegnato in attività programmate nelle aree di intervento del potenziamento" .**

L'obiettivo di tale informativa è di evitare contenziosi e di accompagnare le scuole verso un utilizzo dell'organico dell'autonomia, in coerenza con le finalità della legge, nell'ottica della valorizzazione della progettualità, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e delle prerogative sindacali (vedi pag. 4 circ. MIUR PROT. 2852 del 5 settembre 2016 su ORGANICO DELL'AUTONOMIA).

Verona 19 settembre '16

I segretari generali delle OO.SS Provinciali

FLC CGIL
(B. PELLEGRINI)

CISL SCUOLA
(A. REBONATO)

UIL SCUOLA
(A.ARENA)

SNALS CONFESAL
(A. FORTI)

GILDA UNAMS
(A. GULOTTA)

Beatrice Pellegrini

Alessio Rebonato

Alessio Arena

Alessio Forti

Alessio Gulotta

FGD